

CONAFI PRESTITÒ

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data odierna ha deliberato:

- **Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009**
- **Distribuzione di un dividendo pari a circa Euro 0,08 per azione ordinaria**
- **Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie**

Torino, 30 aprile 2010

L'Assemblea degli Azionisti di Conafi Prestito, società quotata sul mercato MTA, specializzata nel settore dei finanziamenti con rimborso mediante cessione del quinto dello stipendio (CQS) o pensione (CQP) e delegazione di pagamento (DP), ha approvato in data odierna il bilancio d'esercizio al 31/12/2009 e preso visione del bilancio consolidato.

Risultati consolidati al 31 dicembre 2009

Il **margin**e di **interesse** è pari a 1,2 milioni di euro, rispetto ai 4,0 milioni di euro al 31/12/2008, per effetto dell'andamento decrescente dei tassi creditori.

Le **commissioni nette** sono pari a 7,4 milioni di euro, rispetto ai 7,8 milioni di euro al 31/12/2008; tale risultato incorpora l'effetto straordinario del rischio passivo pari a 2,2 milioni di euro relativo alla gestione del portafoglio e alle future estinzioni, stimato a seguito delle richieste e delle indicazioni fornite dalla Banca d'Italia agli intermediari bancari e finanziari nel corso del 2009. A fronte di una **produzione intermediata** (montante lordo) relativa ai prodotti finanziari di **cessione del quinto** e **prestiti personali** per le famiglie pari nel 2009 a 85,9 milioni di euro, rispetto ai 114,4 milioni di euro del 2008, la marginalità delle commissioni aumenta sensibilmente da 6,8% a 8,5%.

Il **margin**e di **intermediazione** è pari a 8,7 milioni di euro, rispetto agli 11,8 milioni di euro al 31/12/2008.

Il **risultato della gestione operativa** è negativo per 9,1 milioni di euro, rispetto alla perdita di 2,1 milioni di euro al 31/12/2008. Il dato recepisce la maggiore svalutazione, effettuata in ottica prudenziale, dei crediti pari a 3,4 milioni di euro e degli avviamenti pari a 1,4 milioni di euro. Pertanto il risultato della gestione operativa 2009 al netto dell'impatto degli eventi straordinari sopra descritti, si attesta ad un valore negativo pari a 2,3 milioni di euro, in linea con il risultato del 2008.

La **perdita di esercizio** si attesta a 8,7 milioni di euro, rispetto alla perdita netta di 2,1 milioni di euro al 31/12/2008.

La **Posizione Finanziaria Netta consolidata** è attiva ed è pari a 65,0 milioni di euro rispetto a 67,5 milioni di euro al 30 settembre 2009.

Risultati Conafi S.p.A. al 31 dicembre 2009

Il **margin**e di **interesse** è pari a 1,3 milioni di euro, rispetto ai 4,0 milioni di euro al 31/12/2008.

Le **commissioni nette** sono pari a 4,2 milioni di euro, rispetto ai 5,2 milioni di euro al 31/12/2008.

Il **margin**e di **intermediazione** è pari a 5,5 milioni di euro, rispetto agli 9,2 milioni di euro al 31/12/2008.

Il **risultato della gestione operativa** è negativo per 6,9 milioni di euro, rispetto al valore positivo pari a 0,8 milioni di euro al 31/12/2008. La **perdita di esercizio** si attesta a 7,8 milioni di euro, rispetto all'utile netto pari a 40,9 migliaia di euro al 31/12/2008.

Dividendo per gli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato il pagamento di un dividendo di circa Euro 0,08 per azione ordinaria, al lordo delle ritenute di legge, dedotte le azioni proprie in portafoglio alla data di stacco cedola, per un importo complessivamente pari a Euro 3.502.941,00.

Ai sensi dell'art. 47, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (il "Testo Unico delle Imposte sui Redditi") si precisa che, ai fini fiscali, la distribuzione di Euro 3.502.941,00 si qualifica come distribuzione di riserve di capitale ex art. 47, comma 5, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

Il dividendo sarà posto in pagamento il 13 maggio 2010, con stacco della cedola nr. 3 in data 10 maggio 2010.

Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie e avvio programma di acquisto

L'Assemblea degli azionisti ha deliberato di autorizzare il consiglio di amministrazione, per le finalità consentite dalla normativa in vigore di cui alla relazione predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 del regolamento 11971/99, e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta applicabili e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A. ed in osservanza delle disposizioni comunitarie in materia:

- a) ad acquistare, in una o più volte, per il periodo massimo di 18 mesi dalla data della presente delibera, azioni proprie fino al 15% del capitale sociale della Società pro-tempore, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla società e dalle società da essa controllata. L'acquisto di azioni proprie verrà effettuato nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla società che dovesse procedere all'acquisto e dovrà essere effettuato ad un prezzo che non si discosti in diminuzione ed in aumento per più del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Le operazioni di acquisto saranno effettuate in conformità a quanto previsto nell'art. 132 del D. Lgs. 58/1998, nell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti e di ogni altra normativa applicabile, nonché, se riconosciute, delle prassi di mercato ammesse. In particolare, gli acquisti di azioni proprie dovranno essere realizzati nel rispetto delle modalità operative di cui all'art. 144-bis, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti. Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni "Conafi" negoziato sul mercato. Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento CE 2273/2003, tale limite potrà essere superato, in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato, alle condizioni previste nella citata disposizione; in ogni caso il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore al 50% del volume medio giornaliero; e
- b) a disporre delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio, in una o più volte, in tutto o in parte, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società non superino il limite stabilito dall'autorizzazione. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è senza limiti temporali, fatta eccezione per l'ipotesi di operazioni successive di acquisto e vendita di azioni, la cui autorizzazione è concessa per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile. Gli atti di disposizione delle azioni proprie saranno effettuati con le modalità di seguito precisate:

- i) ad un prezzo stabilito, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società, ove il titolo stesso venga destinato a servire (i) l'emissione degli strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari o (ii) i piani di incentivazione a fronte dell'esercizio da parte dei relativi beneficiari delle opzioni per l'acquisto di azioni ad essi concesse, oppure (iii) ove il titolo sia offerto in vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o di operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo Conafi.
- ii) ad un prezzo non superiore del 10% e non inferiore al 10% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione per operazioni successive di acquisto e alienazione

Integrazione dell'incarico conferito alla Società di revisione Mazars S.p.A.

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato la proposta del Collegio Sindacale in ordine alla richiesta di aggiornamento dei corrispettivi della Società di revisione Mazars S.p.A., pari a complessivi Euro 53.000,00 oltre I.V.A., relativi all'incarico per l'esercizio 2009 e seguenti.



COMUNICATO STAMPA
Torino, 30 aprile 2010

Conafi Prestitò S.p.A., società con sede a Torino, è un intermediario finanziario, iscritto all'elenco generale degli intermediari finanziari ex art 106 - del Testo Unico Bancario - tenuto presso l'Ufficio Italiano Cambi e all'elenco speciale Banca d'Italia ex art. 107. La Società è attiva nel settore dei prestiti personali, specializzata nei finanziamenti con rimborso mediante cessione del quinto dello stipendio o pensione e delegazione di pagamento. Conafi Prestitò si è sempre contraddistinta quale fabbrica di prodotti e servizi, caratterizzandosi come uno dei pochi operatori che abbia apportato innovazioni nel settore del credito al consumo, prevalentemente concentrato sull'operatività tradizionale. CONAFI PRESTITO' S.p.A. è quotata al mercato MTA di Borsa Italiana dal 12 Aprile 2007.

Per maggiori informazioni si prega di contattare:

CONAFI PRESTITO' S.p.A.

Salvatore Chiolo
Investor Relations Manager
Tel: +39 011 7710320
e-mail: salvatore.chiolo@conafi.it
www.conafi.it

IR TOP - Specialisti in IR

Floriana Vitale
Tel: +39 02 45473884
e-mail: f.vitale@irtop.com
www.irtop.com